



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PISACANE" SAPRI

ORDINAMENTO LICEALE: CLASSICO, MUSICALE e SCIENTIFICO

ORDINAMENTO PROFESSIONALE: I.P.S.A.S.R. e I.P.S.E.O.A.

Via Gaetani, snc – 84073 SAPRI (SA) - C.M.:SAIS011002 – C.F.:84001780653 -Tel. 0973-391325 – Fax: 0973/604477

web : www.iispisacanesapri.edu.it – e-mail: sais011002@istruzione.it



Circolare n. 11

I.I.S.- "CARLO PISACANE"-SAPRI
Prot. 0003772 del 26/05/2026
I-1 (Uscita)

Oggetto: Adempimenti di fine anno scolastico – Scrutini

Si comunicano gli adempimenti finali, previsti dalla normativa e finalizzati ad un controllo efficace ed efficiente delle procedure poste in atto per gli scrutini finali, al fine di ottimizzare i tempi e dare le indicazioni essenziali sulle attività in modo da consentire una fluida gestione delle stesse.

Tutte le operazioni connesse agli scrutini finali, agli Esami di Maturità e agli adempimenti di chiusura dell'anno scolastico si svolgeranno in presenza secondo il calendario già diramato e tenendo conto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

Si invitano tutti i docenti ad osservare scrupolosamente le seguenti indicazioni:

REGISTRO ELETTRONICO

Per ogni singola classe, il registro elettronico dovrà compilato accuratamente in tutte le sue parti. Nello specifico, per ciascuna disciplina di insegnamento, dovranno essere inseriti: tutti gli elementi di valutazione e la proposta di voto finale, le assenze e gli argomenti specifici degli eventuali recuperi.

ELABORATI

Gli elaborati effettuati dovranno essere depositati, controfirmando il **registro di consegna**, entro il **6 giugno 2026**, secondo indicazioni dei docenti Resp. di plesso/indirizzo.

CONTROLLO DELLE ASSENZE

Si ricorda che, ai fini della validità dell'anno scolastico, l'art.14, comma 7, del DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione) prevede che: *"per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."*

Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non va ammesso alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tale circostanza va debitamente verbalizzata dal segretario. È compito dei docenti coordinatori verificare singolarmente che non venga superato il tetto di assenze stabilito, e valutare, in via preliminare, le giustificazioni acquisite verificandone la congruenza ai criteri di deroga indicati nel Piano dell'offerta formativa di Istituto deliberati dal Collegio dei Docenti del 15 maggio 2026.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In prossimità degli scrutini, si ribadisce il carattere formativo della valutazione per come prescritto negli ordinamenti, ma soprattutto nella pratica professionale dei docenti.

La valutazione deve essere costante, trasparente e tempestiva e deve assicurare feedback continui per il regolare processo di insegnamento apprendimento.

Tutto ciò è a garanzia del successo formativo di ciascuno studente e deve considerare non il singolo prodotto quanto l'intero processo. Dunque il momento della valutazione non può ridursi alla puntigliosa contabilità di conoscenze acquisite dall'alunno entro recinti disciplinari rigidi e preordinati e non può ridursi alla mera operazione di media aritmetica di voti numerici a prescindere dai contesti, dai processi e dalle competenze. Tutti i docenti sono tenuti ad attenersi ai principi ispiratori di cui sopra e alle griglie di valutazione deliberate dagli organi collegiali.

Riferimenti normativi

Per la valutazione degli alunni in relazione ai processi di apprendimento e agli obiettivi educativi e didattici previsti si farà riferimento alla seguente normativa:

- decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;
- decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122;
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.;
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150;
- D.L. 9 settembre 2025, n. 127

TUTTI I DOCENTI DOVRANNO

- ✓ caricare sul R.E. in RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI a.s. 2025-26
- ✓ consegnare al coordinatore di classe 1 copia dei programmi svolti (2 copie per le classi quinte), firmati dal docente e da almeno tre alunni della classe
- ✓ i docenti coinvolti nella UDA di Educazione civica dovranno inserire la propria proposta di voto nel R.E. Argo. Successivamente, spetterà al Coordinatore di Educazione Civica- il docente coordinatore di classe- controllare la media finale ed esportare la proposta di voto da sottoporre al Consiglio di classe; tale valutazione dovrà tenere conto dei risultati conseguiti da settembre a giugno, in modo da garantire la reale trasversalità della valutazione della disciplina;
- ✓ caricare i voti in *proposta di voto/scrutinio finale* entro e non oltre 48 ore prima dell'inizio dello scrutinio per permettere il regolare svolgimento delle attività connesse. Si ricorda che la proposta di voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi **su una pluralità di prove di verifica** riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

I COORDINATORI DI CLASSE DOVRANNO

- ✓ controllare i registri di classe per offrire al Consiglio tutti gli elementi utili per la valutazione del comportamento (assenze, ritardi o uscite anticipate, note disciplinari);
- ✓ calcolare e controllare le assenze direttamente da Argo Didup, in ore. Le assenze che possono essere considerate in deroga andranno scomutate in sede di scrutinio, con l'approvazione di tutto il consiglio di classe ;
- ✓ verificare, prima della data dello scrutinio, accedendo con le proprie credenziali al portale ARGO, che il tabellone dei voti inseriti dai singoli docenti sia completo;

- ✓ inserire la PROPOSTA del VOTO DI CONDOTTA nel tabellone con riferimento alla griglia e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti ed inseriti nel PTOF, dopo aver consultato tutti i docenti del Consiglio di classe;
- ✓ predisporre la **relazione finale** della classe da caricare su R.E.;
- ✓ **per le classi seconde** compilare, sul R.E. ARGO nella sezione SCRUTINI/GIUDIZI, la scheda per la redazione della certificazione delle competenze;
- ✓ **per i soli coordinatori di classe delle III, IV e V** - verificare ed inserire i crediti scolastici degli studenti da valutare in sede di scrutinio finale;
- ✓ monitorare la corretta compilazione della sezione dedicata ad ogni studente sulla piattaforma Unica in tutte le classi del triennio (con particolare attenzione alle classi quinte) e confrontare le informazioni con il docente Tutor;
- ✓ **per le classi quinte** proporre e caricare sul R.E. ARGO nella sezione SCRUTINI/GIUDIZI il giudizio di ammissione dello studente che inquadri sinteticamente le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo, sottolineando il livello di partenza e le azioni poste in essere per colmare eventuali lacune pregresse, le attitudini, gli interessi e il livello di apprendimento raggiunto. Tale giudizio sarà ratificato dal C.d.C.

SCRUTINIO FINALE

Gli scrutini finali si svolgeranno tutti in presenza, secondo il calendario già pubblicato sul sito. Si rammenta che gli scrutini di valutazione degli studenti richiedono che il C.d.C. convocato sia **"PERFETTO"** e che tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio.

Il Consiglio di classe, sulla base degli elementi predisposti dal coordinatore e di quelli in proprio possesso, delibererà per l'ammissione, la non ammissione o la sospensione del giudizio.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE VARIE DISCIPLINE

1. L'assegnazione definitiva del voto, che sarà riportato sulla pagella (scheda), sarà deliberata dal Consiglio di Classe all'unanimità o a maggioranza. Potranno essere indicati solo voti pieni, senza mezzi voti o altri segni di differenziazione. Si ricorda che le proposte di voto devono essere effettuate nel rispetto delle indicazioni collegiali sulla valutazione e dovranno scaturire dalle verifiche scritte e orali, comprensive di tutte le attività svolte, tenendo conto di tutti gli elementi valutativi in possesso del docente.

2. Nella valutazione degli studenti delle classi del triennio, si terrà conto, per le discipline d'indirizzo, anche delle

valutazioni nell'ambito delle attività FSL (Formazione scuola lavoro).

Per l'esito finale va selezionata sulla piattaforma Argo la seguente, comune

formulazione: per i promossi = AMMESSO

per i non promossi= NON AMMESSO

per le sospensioni del giudizio = SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

- Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procederà alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato;
- Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento, certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti dovrà essere coerente con il piano didattico personalizzato.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO E DEL CREDITO

Il voto di comportamento sarà assegnato con apposita deliberazione dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore. I coordinatori di classe provvederanno a rilevare dal registro elettronico gli eventuali provvedimenti e note disciplinari riportate dagli studenti al fine di consentire una più puntuale e congrua attribuzione del voto di comportamento.

Il Consiglio di Classe, per l'assegnazione del CREDITO, dovrà fare riferimento ai criteri ed agli indicatori riportati nel "Regolamento di valutazione degli studenti" d'Istituto e dovrà tenere conto della Legge 1 Ottobre 2024, n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati) 2024 art.1 comma 1 lettera d " **Il punteggio piu' alto nell'ambito della fascia di attribuzione del**

credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale puo' essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi». che ha modificato il D. Lgs 13 Aprile 2017 n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per ogni classe, il relativo docente coordinatore di classe - referente di Educazione Civica raccoglierà le valutazioni inerenti alle varie discipline coinvolte, proponendo un voto che faccia media fra le varie valutazioni.

PER LE CLASSI SECONDE

I docenti dovranno provvedere alla compilazione delle certificazioni relative alle competenze in uscita del biennio; sarà cura del Coordinatore verificare la completezza della documentazione, stamparla e allegarla al verbale;

PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

I Coordinatori dovranno compilare la tabella del **Credito Scolastico**

SOSPENSIONE DI GIUDIZIO (escluse classi quinte)

Il Consiglio procede alla sospensione del giudizio, come da criteri stabiliti nel "Regolamento di valutazione degli studenti" d'Istituto, indicando le discipline che hanno determinato l'esito e compilando la Scheda per la notifica delle insufficienze.

Si chiede particolare attenzione nella valutazione del comportamento ai fini della sospensione del giudizio come previsto dall'art.1 della legge 150/2024.

N.B. La comunicazione della sospensione del giudizio avverrà a cura del coordinatore di classe con fonogramma alle famiglie.

In sede di Consiglio, a cura del coordinatore di classe, occorre indicare lo stato per ogni alunno (Amnesso/ Sospeso/ecc.).

In caso di debito formativo andrà inserito nella colonna giudizio sintetico una breve motivazione, le competenze da recuperare, i contenuti essenziali della disciplina, le indicazioni sui libri di testo, le eventuali esercitazioni ed ogni altro elemento ritenuto utile per una chiara, proficua ed efficace organizzazione dello studio autonomo degli allievi nel periodo estivo in vista delle verifiche e relativi scrutini di Agosto.

La sintesi delle evidenze degli allievi, con l'indicazione del numero e delle discipline oggetto della sospensione del giudizio insieme ad altre informazioni di carattere didattico-formativo, compilate dai docenti in occasione dello scrutinio finale e gli eventuali interventi di recupero organizzati dalla scuola, sarà inviata mediante mail istituzionale dai coordinatori (o dalla segreteria didattica) alle famiglie.

Il coordinatore di classe o un suo delegato convocherà per il giorno **giovedì 11 giugno 2026** i genitori degli studenti non ammessi alla classe successiva.

DOPO GLI SCRUTINI

Il Coordinatore di classe:

1. cura la dettagliata redazione del verbale dello scrutinio finale, utilizzando il modello generato dal sistema al quale saranno effettuate le necessarie ed opportune modifiche;
2. verifica l'effettiva presenza delle firme di tutti i docenti sul tabellone dei voti;
3. controlla eventuali errori nella trascrizione dei voti;
4. comunica alle famiglie, prima della pubblicazione dei tabelloni, gli esiti degli alunni non ammessi alla classe successiva o all'Esame di Maturità.
5. comunica le attività di recupero estivo, con studio autonomo o seguendo i corsi di recupero eventualmente attivati dalla scuola per la disciplina di interesse, finalizzate al recupero delle carenze rilevate per gli studenti per i quali i consigli di classe deliberino la sospensione del giudizio in alcune discipline (OM 92/07, art. 2, c.3).

Al termine di ogni scrutinio sarà bloccata la modifica dei voti e dei giudizi.

Si chiede ai coordinatori di classe la più viva collaborazione perché tutte le operazioni di scrutinio possano svolgersi con regolarità, completezza e funzionalità.

RESPONSABILI DEI PLESSI

Consegneranno alla DSGA entro il 12 giugno 2026:

- le chiavi e gli elenchi di attrezzature, strumenti e materiali presenti nei laboratori del plesso.

FUNZIONIGRAMMA - RELAZIONI FINALI

I docenti che hanno svolto un ruolo previsto nel funzionigramma per il quale è previsto un compenso (Es: Funzione Strumentale, collaboratore FS, coordinatori dei dipartimenti, coordinatori di classe, Responsabili di Commissioni, Responsabili di Laboratorio, ecc...) dovranno, entro e non oltre il 30/06/2026, inviare relazione finale via email all'indirizzo istituzionale.

ESAMI DI MATURITA'

Si ricorda l'obbligo, per tutti coloro che non sono impegnati nelle Commissioni per gli esami di Maturità, di restare a disposizione fino al 30 giugno p.v.; si ricorda altresì la possibilità di essere nominati anche dopo tale data in caso di assenze improvvise dei commissari (a cura del dirigente scolastico o del dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale).

Temporanei recapiti diversi da quello abituale dovranno essere comunicati tempestivamente alla Segreteria. In particolare, durante lo svolgimento delle prove scritte (prima prova: giovedì 18 giugno 2026; seconda prova: venerdì 19 giugno 2026), i docenti potrebbero essere tempestivamente contattati dai Presidenti di Commissione per l'assistenza alle prove stesse.

I docenti nominati in Commissione d'Esame, in caso di rinuncia, dovranno darne tempestiva comunicazione agli uffici di segreteria.

FERIE

Le ferie del personale docente, eventualmente decurtate da eventuali giorni di ferie anticipate fruiti nel corso dell'anno scolastico (art. 13, c. 9, CCNL scuola 2007), dovranno essere fruiti durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e, nel periodo estivo, durante il periodo compreso tra il 1 luglio e il 31 agosto. Durante la rimanente parte dell'anno, la fruizione delle ferie è consentita al personale docente per un periodo non superiore a sei giornate lavorative. In caso di particolari esigenze di servizio ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'anno scolastico di riferimento, le ferie stesse saranno fruiti dal personale docente, a tempo indeterminato, entro l'anno scolastico successivo nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Ciascun docente (ad eccezione dei docenti impegnati negli Esami di Stato conclusivi del II ciclo) deve compilare, entro il 30/06/2026 il modulo di richiesta delle ferie da consegnare in segreteria all'AA Veria Martorelli.

Si ricorda che le ferie possono essere fruiti in assenza di obblighi di servizio.

I docenti impegnati negli esami di recupero previsti per il 26 e 27 Agosto 2026 e nei successivi Consigli di Classe terranno conto, nella programmazione delle ferie, delle date sopra indicate.

Si precisa che i docenti assunti con contratto sia a tempo indeterminato che determinato fino al 31 agosto 2024 hanno diritto a:

- 32 giorni lavorativi di ferie con un'anzianità di servizio superiore a tre anni;
- 30 giorni lavorativi di ferie con un'anzianità di servizio non superiore a tre anni;
- 4 giorni di festività soppresse (Legge 937/1977).

DOCENTI DI SOSTEGNO

Controlleranno, tutti i documenti agli atti:

- DIAGNOSI FUNZIONALE
- FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO, COMPRENDE LA SUA STORIA PERSONALE, LA PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO
- IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.)
- IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)
- RELAZIONE DEL CENTRO RIABILITATIVO/ DEGLI ASSISTENTI SPECIALISTICI
- RELAZIONE FINALE sull'alunno H (componenti caratteriali, socializzazione e integrazione, aree di interesse, interventi effettuati, processo evolutivo e di apprendimento registrati, carenze, proposte didattiche)
- Consegneranno al docente coordinatore di classe la NOTA ESPLICATIVA che integra la Certificazione delle competenze al termine dell'obbligo d'istruzione (classe seconda)
- Cureranno il DOSSIER RISERVATO per gli alunni con disabilità o con DSA per gli esami di maturità ad integrazione del documento del 15 maggio .

Si ricorda che la partecipazione agli scrutini è per il docente un obbligo di servizio e quindi non rientra nel computo delle ore (fino a 40 annue) di cui all'art. 29/3 del CCNL/2007.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Teresa TANCREDI

